

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 23.02.2012	OGGETTO: Proposta di regolamento per la tutela e la valorizzazione delle Botteghe Storiche e degli esercizi tradizionali - rinvio
----------------------	--

L'Anno duemiladodici il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe		A	11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 14
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE
DELLE BOTTEGHE STORICHE E DEGLI ESERCIZI TRADIZIONALI - RINVIO**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Gennaro Galdiero chiede il rinvio degli ultimi due punti all'ordine del giorno, trattandosi di regolamenti e data l'ora tarda. In particolare il consigliere fa presente che è giunta una richiesta di maggiore approfondimento da parte delle Commissioni consiliari Urbanistica e Attività Produttive. Interviene il consigliere Rocco Ciccarelli che nella sua qualità di Presidente della Commissione Affari Generali si oppone alla proposta di rinvio per il lavoro già effettuato nella Commissione che presiede. Anche il consigliere Francesco Guarino si oppone alla proposta di rinvio. Intervengono ancora il Presidente del Consiglio Comunale, i consiglieri Guarino, Ciccarelli, Castrese Napolano; ancora Guarino, il Presidente del Consiglio Comunale, Ciccarelli, che chiede di rinviare il punto all'ordine del giorno nell'intesa che dopo il lavoro istruttorio nelle Commissioni competenti tale argomento venga posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Il rinvio viene approvato all'unanimità. Anche per l'ultimo punto all'ordine del giorno il consigliere Francesco Maisto chiede il rinvio per le medesime motivazioni e con le medesime intese. Il rinvio dell'ultimo punto viene quindi approvato all'unanimità.

La seduta viene sciolta alle ore 23,30.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 7) all'ordine del giorno**: *proposta di regolamento per la tutela e la valorizzazione delle botteghe storiche e degli esercizi tradizionali.*

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Galdiero

CONSIGLIERE GALDIERO

Propongo di rinviare gli ultimi due Punti all'ordine del giorno, trattandosi di regolamenti. Alla luce anche dell'ultimo Punto approvato, invito i Consiglieri sia di maggioranza che di minoranza ad una maggiore collaborazione nelle Commissioni, quindi a rivedere attraverso la Commissione Urbanistica la proposta di regolamento di cui al Punto 7) nonché la proposta di regolamento contratti e sponsorizzazioni per le attività commerciali in sede di Commissione n. 8. Per queste motivazioni, per uno spirito di maggiore collaborazione, per cercare di venire in Consiglio comunale con l'approvazione di regolamenti all'unanimità, attesa anche l'ora tarda, chiedo di rinviare questi due Punti all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Mi sembra che il Consigliere Galdiero abbia chiesto di rinviare la proposta di regolamento per la tutela e la valorizzazione delle botteghe storiche e degli esercizi tradizionali, elaborandola congiuntamente alla Commissione Urbanistica, nonché il Punto successivo, ad oggetto il regolamento per i contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione alla Commissione Attività Produttive.

CONSIGLIERE CICCARELLI

In qualità di Presidente della Prima Commissione Affari Generali, a nome del Consigliere Sarracino, ma ritengo anche del Consigliere Antonio Cacciapuoti, mi oppongo a questa richiesta di rinvio, atteso che vi è stato un lavoro pregresso da parte dei componenti della Commissione, di studio, di approvazione, di verifica dei principi alla base dei due regolamenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prego, Consigliere Guarino. Siamo ancora in una fase preliminare.

CONSIGLIERE GUARINO

Non entravo nel merito, infatti.

Si fa tanto appello affinché le Commissioni lavorino in maniera unanime; quando poi arriva all'ordine del giorno una proposta, nel caso di specie un regolamento - ma non è il merito che conta - che trova l'adesione unanime della Commissione, veramente non capisco la proposta di rinvio. Le dico di più: ciò, proprio perché sono regolamenti

Credo che le Commissioni siano rappresentative delle compagini in maniera allargata. Nella fattispecie, nella Commissione Affari Generali c'erano i Consiglieri Ciccarelli e Sartacino per la minoranza, altri per la maggioranza. Mi sento altamente garantito dai due Consiglieri di minoranza presenti in quella Commissione. Mi sento di votare quasi ad occhi chiusi quello che hanno deciso. Chi si sente rappresentato delega. La scelta delle Commissioni è questa. Sostanzialmente, il Consigliere Galdiero sta affermando che non si sente rappresentato da quello che ha votato questa Commissione in maniera unanime, ma, cosa peggiore, dalla parte della maggioranza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Se permette, Consigliere Guarino, dato che qualche Consigliere, si è rivolto personalmente a me, in particolare per il regolamento oggetto di discussione, il Punto 7) all'ordine del giorno, essendo un tecnico, ho rilevato elementi che potrebbero interessare la Commissione Urbanistica. Parlando con Lei, mi disse che riguardava i mestieri; leggendo più approfonditamente, ho rilevato che ineriva anche i locali, le caratteristiche della bottega dal punto di vista architettonico. È nell'ottica di migliorarlo, non di rinviarlo per mancanza di fiducia in particolare dei commissari

presenti della maggioranza. Fino ad oggi, anche se sono stati rinviati in qualche seduta, abbiamo sempre approvato i regolamenti all'unanimità.

Anche se in passato abbiamo rinvio qualche regolamento per dei chiarimenti, è stato sempre approvato all'unanimità. Quindi, la proposta del Consigliere Galdiero va in tal senso.

Penso che una settimana o dieci giorni non facciano una grande differenza. Anche perché siamo quasi alle undici e mezza. Se volessimo fare un approfondimento, una discussione su questi regolamenti sarebbe un po' difficile. Nell'altra seduta di Consiglio comunale abbiamo rinvio un punto ed era prima delle undici. Siamo anche un po' stanchi. Non ho messo in dubbio che non vi è il parere della Commissione.

CONSIGLIERE GUARINO

L'anomalia è qui, Presidente, mi consenta.

Siccome non possiamo riportarla alla stessa Commissione, altrimenti come farebbero gli stessi soggetti a dire che non va più bene?, la portiamo in un'altra!

CONSIGLIERE CICCARELLI

Se si dovesse rinviare per questo motivo e per ragioni di attribuzione, di competenza, vorrebbe dire andare in via ultronea a modificare il lavoro già svolto finora dalla Commissione che ho l'onore di presiedere e che ha visto la presenza imperterrita del Consigliere Sarracino e del Consigliere Cacciapuoti,.

È veramente poco rispettoso del lavoro già compiuto da altri Consiglieri comunali.

Se si rinvia solo per ragioni di orario, va bene, è altro discorso. Se, però, si rinvia per ragioni di competenza e di attribuzione, ritengo sia poco rispettoso del lavoro già svolto da altra Commissione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prima di dare la parola al Consigliere Napolano, era un suggerimento nell'ottica del miglioramento. Lei mi riconosce che non entro mai nel merito della discussione. Ho notato che per quello delle botteghe storiche vi sono profili molto interessanti dal punto di vista urbanistico. Il regolamento va nell'ottica del miglioramento. Vi sono due ordini di motivi. È chiaro che la Commissione si può assumere l'impegno di portarlo in tempo utile nel prossimo Consiglio comunale, comunque senza ritardarne l'approvazione. Credo che se volessimo svolgere almeno un intervento per gruppo sforeremmo sicuramente la mezzanotte.

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, resta fermo il lavoro svolto dalla Commissione, che nessuno mette in dubbio assolutamente, anzi viene anche premiato; mi rendo conto che abbozzare un regolamento è sempre una cosa un po' difficile, nel reperire dati e quant'altro. Mi voglio soffermare solo sull'art. 2, ambiti di applicazione, in cui viene riportato: "Le disposizioni del presente regolamento si applicano alle seguenti categorie di attività aventi i seguenti requisiti...". Anzi, l'art. 3 alla lett. a) prevede "esercizi ubicati in edifici storici". Entriamo in argomento. Insieme a questo regolamento occorrerebbe una planimetria dove si vanno ad individuare gli edifici storici. Non lo possiamo prelevare dal piano di recupero del centro storico, ma è un qualcosa che dobbiamo valutare noi, attraverso i dirigenti della nostra amministrazione; oppure direttamente individuiamo su determinate strade dove vi sono edifici che hanno questo tipo di carattere. Qualunque tipo di attività che si alterna in questi edifici storici deve avere la prerogativa di botteghe, secondo i requisiti riportati qui.

Secondo il mio modesto parere, si dovrebbe almeno allegare una planimetria del territorio per individuare gli edifici storici. Per quanto riguarda il discorso del contenuto, all'interno di una bottega, potrebbe anche essere un fatto soggettivo. Mi riferisco a determinate caratteristiche. Il tipo di arredamento all'interno di una

bottega può essere anche soggettivo, ma all'individuazione di un edificio che ha carattere storico dobbiamo procedere noi, attraverso la Commissione, attraverso persone che conoscono il territorio, anche attraverso i dirigenti, con proposte di tipo trasversale; si tratta di individuarle e stabilire che queste botteghe che risiedono in questi locali possono avere questo tipo di marche. Anche questa è una difficoltà oggettiva. Non è che noi andiamo a contestare i regolamenti; occorre fare un incontro collegiale tra la Commissione urbanistica e la Commissione che ha avanzato questa proposta. Si allega una planimetria al regolamento e le cose sono fatte, possiamo andare avanti nessun alcun tipo di difficoltà. Non stiamo mettendo in dubbio il lavoro svolto dagli amici, consiglieri comunali che vi hanno partecipato. È solo una partecipazione in merito. È un regolamento che altrimenti non può funzionare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Mi rivolgo al Consigliere Ciccarelli. Volevo esprimere il mio apprezzamento per il lavoro svolto al Consigliere Ciccarelli e a tutti gli altri Consiglieri che lavorano in Commissione. La mia non voleva essere una diminutio del lavoro svolto, ma era solo per apportare un contributo migliorativo. Consigliere Guarino, voleva chiarire qualche aspetto?

CONSIGLIERE GUARINO

Dobbiamo pur trovare un punto di incontro. Lei in questi mesi si è mostrato altamente equilibrato, quindi insieme agli altri Consiglieri di minoranza non possiamo non accettare un invito che viene dalla Sua parte. Mi fa piacere, però, che fa la sottolineatura di un rinvio non sine die, nelle Commissioni, purché se ne discuta nel prossimo Consiglio comunale; ovviamente, la difesa che avevo fatto prima andava nell'ottica del lavoro che secondo me egregiamente avevano svolto i Consiglieri di minoranza e di maggioranza e che giustamente non deve mai essere messo in discussione. Detto questo, se è nell'ottica che dice Lei che se ne discuterà nel

prossimo Consiglio comunale, i Consiglieri che hanno la necessità di apportare dei miglioramenti hanno tra le mani il regolamento; probabilmente, se hanno proposto un rinvio, già ne conoscono le criticità; taluna è stata enunciata; avranno anche le soluzioni da prospettate. Quindi, sicuramente saremo pronti per il prossimo Consiglio comunale. In questa ottica accettiamo la proposta di rinvio, ma le sottolineo soprattutto perché è arrivata da Lei che nei mesi si è dimostrato altamente equilibrato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino. Mi sembra che il Consigliere Napolano e gli altri componenti abbiano dato ampia disponibilità in tal senso, specificando anche i profili che legittimano a mio avviso una competenza della Commissione Urbanistica.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Anch'io, in qualità di Presidente della Commissione, mi rimetto alle determinazioni prese in ultima istanza; ritengo che il mio intervento sia stato a garanzia anche della parte politica di maggioranza, in quanto ritenevo e ritengo garantito sotto ogni profilo anche l'aspetto tecnico. Ritengo che Antonio non abbia nulla da recriminare anche per competenze tecniche, essendo un architetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Lei, dunque, formula una proposta di rinvio.

Pongo in votazione la proposta di rinvio del Consigliere Ciccarelli e degli altri componenti della Commissione n. 1 Affari Generali.

I favorevoli alzino la mano. All'unanimità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 8) all'ordine del giorno: regolamento contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione.**

Per questo avanzo una proposta analoga. La parola al Consigliere Maisto, della Commissione Finanze.

CONSIGLIERE MAISTO

Propongo di esaminarlo in Commissione Finanze, per poi riportarlo alla prossima seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Si ripete la proposta di rinvio già formulata dal Consigliere Ciccarelli per il Punto 8) all'ordine del giorno. I favorevoli alzino la mano.

Il Punto 8) è rinviato all'unanimità.

Buonanotte a tutti.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **29.02.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 29 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **11.03.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 12 marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 29 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 29 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO